

Roma, 16 dicembre 2025

NOTIZIARIO N. 73

ADM: FIRMATA L'IPOTESI DI ACCORDO FONDO RISORSE 2024

Anche per quest'anno aumenta lo stanziamento complessivo, premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio di almeno 4.700 euro lordi pro-capite

Si è tenuta ieri una riunione che ha portato alla firma dell'ipotesi di accordo del Fondo Risorse 2024.

L'accordo ricalca la medesima struttura di quello firmato l'anno scorso per il Fondo 2023 e lo stanziamento complessivo è ancora più consistente, passando dai **127.645.379,72 euro del Fondo 2023** ai **131.163.289,80 del Fondo 2024** (con un aumento di ulteriori **3.517.910,08 euro**).

Ricordiamo, come accaduto per il Fondo 2023, che manteniamo e incrementiamo il trend di crescita del Fondo sempre grazie alla vertenza sindacale unitaria partita da lontano (poco prima dell'avvento del Covid) e che ci ha permesso di recuperare – al momento seppur parzialmente e limitatamente al 2023 e 2024 – una prima parte dei fondi di produttività che ogni anno ci vengono tagliati per effetto del blocco al superamento del tetto alla costituzione dei Fondi Risorse Decentrate (la legge Madia del 2017).

Facciamo presente altresì che in questi giorni il Parlamento è impegnato nell'esame della legge di bilancio e che, nel rispetto degli accordi presi con il viceministro Leo, sono stati presentati degli emendamenti che qualora approvati (e noi siamo fiduciosi che ciò avvenga) consentirebbero il recupero per gli anni a seguire di ulteriori importanti risorse che implementerebbero in modo significativo lo stanziamento del Fondo.

Tornando all'accordo sottoscritto, questo permetterà ai colleghi di percepire un **Premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio** in linea con quello percepito per il 2023 e probabilmente leggermente superiore. Parliamo quindi di **un importo medio di almeno 4.700 euro lordi pro-capite**, al quale andrà detratto l'anticipo percepito nei mesi precedenti. Come sempre bisognerà attendere la certificazione dell'ipotesi di accordo da parte degli organismi di controllo, e speriamo di ottenerla ragionevolmente entro febbraio del prossimo anno, per poi riuscire a mettere in pagamento i premi nel mese successivo.

Per quanto riguarda le altre voci di utilizzo del Fondo, sono tutte aumentate come importi di spesa rispetto a quelle del Fondo 2023. In particolare le maggiori risorse pari a 3.517.910,08 euro sono andate a coprire l'aumento delle **turnazioni** (+412.696,79), del **sistema indennitario** (+500.000), del finanziamento delle **progressioni economiche** (+2.504.577) e delle **posizioni organizzative e incarichi di responsabilità** (+86.000).

Vi è una novità positiva per quanto riguarda il **Budget per la contrattazione di sede**, ma non per lo stanziamento complessivo che è pari a quello del Fondo 2023 (9.650.000 euro), ma per il fatto che

abbiamo potuto sottoscrivere subito anche l'accordo sulla ripartizione delle somme a livello territoriale e stabiliti i criteri generali per la ripartizione dei premi in relazione alle funzioni svolte.

In particolare, **come da nostra richiesta specifica**, sono state individuate le seguenti attività da remunerare mediante l'applicazione di un coefficiente di maggiorazione:

- 1) sostituzione dei dirigenti, dei titolari di posizioni organizzative, anche ex lege, e degli incarichi di responsabilità, limitatamente al periodo di sostituzione;
- 2) capo reparto/servizio/sezione degli uffici non già destinatari di posizioni organizzative e/o incarichi di responsabilità;
- 3) verifica esterna e verifica VLT e AWP;
- 4) antifrode;
- 5) rappresentanza presso gli organi di giustizia tributaria e/o civile; controllo tramite scanner.

È stato chiarito anche l'aspetto relativo al diritto alla percezione da parte dei titolari di IdR del premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio nell'ambito del suddetto Budget per la contrattazione di sede. Indipendentemente dall'indennità percepita per la funzione svolta dai responsabili IdR (a quest'ultimi spetta la quota di premio di performance), quella calcolata in base al coefficiente di professionalità dell'1,50 per i funzionari e dell'1,25 per gli assistenti e operatori, alla stessa stregua di tutto il restante personale dell'ufficio. Non spetta loro invece la cosiddetta "maggiorazione" per le specifiche attività sopra elencate.

Si è reso necessario tale chiarimento in quanto in alcuni uffici gli accordi siglati per il Budget del 2023 hanno estromesso totalmente dalla percezione del premio i titolari delle IdR.

Alleghiamo gli accordi sottoscritti.

La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali